

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ABBATTIMENTO DI ESEMPLARI ARBOREI PER MOTIVI VEGETATIVI, FITOSANITARI E/O STATICI

-Art. 41 del vigente Regolamento Edilizio comunale-

**Al Responsabile del Servizio
Gestione e Pianificazione del Territorio
Comune di Bardolino VR**

Il/la sottoscritto/a C.F.

residente in..... via.....n°

città

tel./cell. e-mail

in qualità di (proprietario o amministratore condominiale)

o in qualità di delegato legalmente dalla proprietà (allegare la delega):

Sig.re/Sig.ra

residente in..... via.....n°

città

CHIEDE

L'autorizzazione all'abbattimento di n° esemplare/i arboreo/i (.....),

ubicato/i in via n° - Comune di Bardolino (VR)

(Estremi catastali: Foglio..... Particella sub.....)

Motivazioni della richiesta: (specificate le motivazioni della richiesta e le caratteristiche degli alberi di cui si chiede l'abbattimento):

.....
.....
.....

DICHIARA

che verranno messi a dimora n.° esemplari arborei in sostituzione delle essenze abbattute (Specie arborea), (Estremi catastali: Foglio..... Particella sub)

Allegare alla presente:

- 1) fotografia per ogni albero/i interessato/i in formato adeguato, attestante l'inserimento della pianta nel contesto del lotto e la motivazione per la quale si ritiene necessario abbattere la/e pianta/e;
- 2) planimetria del lotto in scala adeguata con evidenziata l'ubicazione del/degli esemplare/i arboreo/i interessato/i;
- 3) copia del documento di identità;
- 4) in caso di intervento in zona soggetta a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004: relazione tecnico-agronomica dettagliata contenente i dati relativi all'albero/i interessato/i indicando: specie, altezza in ml, circonferenza tronco in cm, motivazioni della richiesta di abbattimento e stato vegetativo dell'albero;
- 5) Versamento di € 50,00 per diritti di segreteria da effettuare tramite il sistema telematico PagoPA;
- 6) Altro

La sopraelencata documentazione è obbligatoria ai fini della valutazione della presente istanza, in mancanza della quale la presente istanza sarà archiviata.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art.76, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

firma del richiedente

.....

firma della proprietà
(se diversa dal richiedente)

.....

Luogo e data

Si riportano per estratto le norme contenute nell'art 41 del vigente Regolamento edilizio comunale:

Articolo 41 – Decoro degli spazi e alberature

Gli spazi liberi circostanti i fabbricati devono rispettare nel loro aspetto il decoro urbano; pertanto devono avere una specifica destinazione, essere convenientemente sistemati e, ove possibile, arborati; in particolare dovrà essere provveduto alla conservazione degli alberi di alto fusto esistenti.

A tale riguardo il Sindaco, sentita la Commissione Edilizia, ha la facoltà di imporre la manutenzione e la conservazione del verde, dei fossati, delle siepi ecc., e la rimozione di oggetti, depositi e materiali, insegne e quant'altro possa deturpare l'ambiente o costituire pregiudizio per la pubblica incolumità.

L'affissione di manifesti e cartelli pubblicitari è ammessa unicamente negli spazi indicati dal Comune nel rispetto delle caratteristiche ambientali e previa apposita autorizzazione.

Il Sindaco sentita la Commissione Edilizia, ha facoltà di imporre la recinzione e la manutenzione dei terreni non coltivati, privi di specifica destinazione, indecorosi o pericolosi; inoltre può disporre il livellamento di aree in modo da assicurare lo smaltimento delle acque.

Il Sindaco può, ingiungendo l'esecuzione delle opere di cui ai commi precedenti, indicare le modalità di esecuzione e fissare i termini dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori riservandosi l'intervento sostitutivo ai sensi della legislazione vigente.

Tutti gli spazi scoperti non pavimentati, in prossimità e a servizio degli edifici, debbono essere sistemati e mantenuti a verde possibilmente arborato.

In particolare dovranno essere comunque garantita la messa a dimora di essenze di medio ed alto fusto lungo i confini di proprietà (nel rispetto delle disposizioni del codice civile), per consentire una maggiore armonizzazione degli interventi edificatori con il paesaggio e lungo la viabilità stradale per consentire con l'abbattimento acustico e delle polveri in sospensione un miglior comfort dell'edificato.

Qualora si proceda alla messa a dimora di piante d'alto fusto a carattere ornamentale, la scelta delle essenze dovrà essere fatta nel rispetto delle caratteristiche e delle condizioni morfologiche locali.

Fuorché nelle zone agricole ed in quelle assimilabili, è fatto divieto di abbattere alberi d'alto fusto, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile del Servizio.

È sempre fatto divieto di abbattere olivi e cipressi, salvo caso di forza maggiore e senza le autorizzazioni di cui alle leggi vigenti.

Le nuove costruzioni dovranno sempre essere ubicate in modo da rispettare gli esemplari arborei più cospicui e caratteristici.

Il Sindaco, in sede di rilascio del titolo abilitativo potrà imporre per motivate esigenze di natura ambientale, la messa a dimora delle seguenti essenze:

ALBERI

Cupressus Sempervirens Pyramidalis, Quercus Ilex, Carpinus Betulus, Celtis Australis, Cercis Siliquastrum, Quercus Robur, Quercus Suber, Alnus Glutinosa, Olea Europea e quante altre tipiche dell'ambiente gardesano;

ARBUSTI

Arbutus Unedo, Chamaerops Humilis, Pittosporum Tobira, Taxus Baccata, Buxus Sempervirens, Laurus Nobilis, Viburnum Tinus, Ilex Aquifolium, Rosmarinum Officinalis, e quante altre tipiche dell'ambiente gardesano.